

VIAGGI
LA CODA DELL'ESTATE



L'Arbatax Park nell'incantevole paesaggio della Sardegna più vera

sulla superficie dell'acqua grazie ad un getto d'acqua pressurizzata alimentato da una moto d'acqua).

Sempre al centro del parco Bellavista la spa occupa un'area di 2000 mq., divisa in due aree distinte: una zona dedicata all'acqua (11 vasche con più di 60 idrogetti, cascate, geysers, percorsi Kneipp, sauna, bagno turco, bagni di sale, ecc), vasche di cromoterapia, docce emozionali, sale relax a tema e una zona più riservata, dedicata ai trattamenti estetici ed olistici, Shiatsu e Ayurveda, antistress, anticellulite e altro ancora. In fondo si va in vacanza per stanchezza, per "staccare" dalla quotidianità. La tecnologia da cui siamo circondati sembrerebbe "l'invisibile invasore" che mette a dura prova la nostra salute. Essere immersi nella natura appare un' inestimabile fonte di recupero delle energie per l'uomo e le sue relazioni.

Altro punto di attrazione del resort è il Borgo Calamoresca, dove rivive un antico paese sardo con le sue case in pietra, gli arredi tipici e gli oggetti dell'artigianato sardo del quale conserva ferri battuti, architravi e coppi. Sardegna Orientale, Periodo Prenuragico, Nuraghi, Menhirs, Tombe dei Giganti, Villaggi Romani, Puniche, Visita le rovine e le Torri Costiere.

BOX PROGETTO JANA

A partire dal 2015 proprio al centro della penisola di "Arbatax Park" sorgerà un'area interamente dedicata al Progetto Jana, che nel 2010 ha vinto l'Hospitality Award come migliore progetto di sviluppo turistico, e avrà l'obiettivo di collegare in maniera più stretta il turismo, le tradizioni artigianali sarde e la cultura dell'ospitalità e quella della tradizione.

Il Borgo Artigianale che ospiterà 50 attività artigiane di produzione e vendita, con annessa abitazione. La presenza dei più abili artigiani della zona renderà "vivo e vero" il nuovo insediamento turistico. Accanto alle abitazioni/laboratorio ci saranno le case vacanza, immerse nel verde e realizzate in pietra, legno e cotto, secondo la tradizione dell'architettura sarda.

L'OGLIASTRA IN CUCINA

Tra i primi piatti tipici della Barbagia, dell'Ogliastra e di Seulo ci sono i 'culurgiones', ravioli di patate, pecorino e menta, a forma di goccia, chiusi a mano da una spighetta, anche se il ripieno varia a seconda della zona. Un tempo venivano preparati per le festività di tutti i santi mentre oggi vengono preparati in ogni occasione. Ogni anno a Sadali, in provincia di Cagliari, alla fine della stagione agraria si tiene la festa de "is culurgionis", che vengono preparati anche a Novembre, con il grasso ovino ("culurgioni de olluseu"), nella ricorrenza dei defunti e a febbraio, con lo strutto ("culurgioni de ollu 'e porcu") in occasione del Carnevale. Un altro piatto della tradizione sarda di questa zona è la "fregula", una tipica pasta sarda, somigliante al caratteristico cuscus, che si presta particolarmente a ricette marinare (con le arselle) e per delicate minestre. I vini sardi consigliati Cannonau Costamolina. Questi altri piatti tradizionali sono proposti in diversi ristoranti, aperti al pubblico, all'interno del resort. Il ristorante più suggestivo che ha saputo ricreare un'atmosfera d'altri tempi è senz'altro il su Coile: situato su un terrazzamento con vista spettacolare offre cena all'aperto con tavoli apparecchiati sulle rocce e piatti tipici della cucina sarda.